Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

COMINCIA L'ASSALTO AL MERCATO ROMANO

Dodici richieste di licenza avanzate dalla stessa persona?

E' questa la prima conseguenza pratica della «liberalizzazione» auspicata dal ministro Cortese — Il pericolo per i consumatori

In questi ultimi giorni nel settore commerciale di Roma sono state richieste ben dodici licenze per aprire nuove macellerie; di queste domande ben dodici sarebbero state avanzate, non soltanto, ma direttamente o tramite prestanomi dalla stessa persona: il ministro Cortese. Non fregatevi le mani; parla sta commerciando apertamente. Passato da parte dei grossi gruppi finanziari e commerciali al mercato di consumo di Roma, il più importante d'Italia.

E' ora la notizia riguarda il settore della carne, ma in quanto ai settori si sta tramandando. Forse la domanda che ci preoccupare i cittadini e i lavoratori romani, le organizzazioni, i partiti di sinistra delle agiatezze buone intenzioni di Cortese, sulla [illegible] dei prezzi.

Nessuno può mettere in dubbio la volontà e la esigenza di un profondo rinnovamento del sistema della distribuzione commerciale in Italia, ed è questo anche il terreno sulla quale possono concorrere tranquillamente e senza [illegible] categorie [illegible]. Basti pensare che la attuale struttura commerciale [illegible] nella misura del 30 per cento sul prodotto che viene immesso al consumo, ne è sono convinti [illegible] quale [illegible] urgenza [illegible] rinnovamento. Il problema sorge, invece, sulla forma con la quale si intende realizzare questo ammodernamento e con quali mezzi. Si dice che ciò deve avvenire il più rapidamente possibile in modo che il nuovo sistema distributivo possa incidere profondamente sui prezzi al consumo; in verità, sul mercato romano, molti generi di prima necessità potrebbero già costare meno, ciò che si vede adesso, come prima misura [illegible] speculativi di [illegible] e [illegible] delle imposte.

Quali sono, e se è risaputo [illegible] che [illegible] intervenire, che le carne [illegible] quella che [illegible] già macellata da [illegible] Roma [illegible] consente in [illegible] di [illegible] vendita vivi [illegible] mercato, esportati e poi [illegible] nuovamente morti [illegible] la cui carne viene spacciata — anziché per quello che è, cioè per carne di vitello e di vacca — per carne di bue?

In fatto di tasse poi, perché [illegible] non si elimina il pagamento all'IGE, che avviene più volte sullo stesso genere alimentare per cui questo quando giunge al consumo, si trova gravato di un balzello che [illegible] nemmeno il 12 per cento?

Andiamo a vedere due fatti [illegible] che già si è intervenuto a largo [illegible] la necessità di porre il problema di acqua per Roma [illegible] che l'ACEA deve adottare per fornire a cittadini [illegible] necessario e prezioso [illegible] mercato.

Parlando [illegible] Tupini ha [illegible] che [illegible] Giunta è stata [illegible] dato [illegible] ACEA di fornire essa stessa e [illegible] di acqua [illegible] che [illegible] a [illegible] che [illegible] servizio [illegible].

Si può premere sull'alto costo della vita prescindendo dallo stesso problema dell'ammodernamento degli impianti di distribuzione, e, quindi, con vantaggi immediati. Questo, naturalmente, non attenua il problema degli ammodernamenti e dei riordinamenti dei mercati generali e del mattatoio, anzi fiderno che lo pone con maggiore acutezza. Come si intende risolvere a Roma?

Sarà interessante seguire il dibattito che si aprirà nelle prossime sedute del Consiglio comunale, non solo nell'assemblea, ma anche indicativo sulle effettive intenzioni della nuova Giunta. Si schiererà essa a favore di un decisivo potenziamento degli strumenti di distribuzione già controllati dal Comune e l'Ente di Consumo, Mercati Generali, Mattatoio ecc.? o preferirà invece, una posizione diversa, cioè una posizione intesa a restituire sempre più il Comune dal sistema di distribuzione commerciale?

La giunta Rebecchini viene ricordata dai romani come la giunta che ha favorito il dilagare delle speculazioni sulle aree e nell'edilizia; una giunta, insomma, che si è aumentata degli interessi popolari e si è ricordata, invece, molto, troppo, dirimino, degli interessi delle società immobiliari che allora misero in campo tutta la loro potenza e la loro abilità per raggiungere il loro obiettivo. Vogliamo augurarci che la giunta Tupini, non debba rimanere come la Giunta aperta alle pressioni del grande capitale che, in questo momento, sta predisponendo un attacco in grande stile al più grande mercato di consumo italiano per tutto ciò esiste della rete di distribuzione.

Se questo attacco dovesse avere successo, i lavoratori e i cittadini romani pagherebbero enormemente questa «liberalizzazione». Per questo sentiamo il bisogno di mettere in guardia la giunta, per questo sentiamo il bisogno di suggerirle non solo che si schieri per un generale potenziamento dei ganghi di distribuzione già controllati dal Comune, ma che favorisca il sorgere di altri, che potenzi lo sviluppo della cooperazione nel settore del commercio.

Questi enti e queste cooperative saranno una garanzia e un baluardo in difesa dei consumatori, di tutta la politica dei prezzi a Roma. Non ci si lasci attrarre dalla allettante teoria di Cortese, secondo il quale più licenze di commercio ci saranno in Italia più speditamente si marcerà verso la riduzione dei prezzi.

Anche Cortese sa anche il Comune di Roma: sanno benissimo che ce n'è già troppe di licenze; per comodità lo rendiamo noto anche ai nostri lettori *informandoli che in Italia ci sono, complessivamente, 684 054 esercizi commerciali all'ingrosso e al consumo, vale a dire uno per ogni 68 abitanti. Di licenze al dettaglio se ne conta una ogni 98 abitanti; per il solo settore degli alimentari una ogni 158 abitanti. Eppure, non per questo i prezzi sono diminuiti, anzi sono aumentati costantemente crescendo e hanno raggiunto i vertici attuali.*

Il governo democratico sta ordendo la sua trama e questa «liberalizzazione» delle licenze potrebbe favorirlo a danno dei piccoli operatori, e, successivamente, *dei consumatori*, se sul mercato non vi fossero organismi capaci di tenere testa alla potenza finanziaria e alla organizzazione della quale dispone chi si accinge a dare l'assalto al sistema di distribuzione commerciale.

RENZO ROMANI

FINITE LE VACANZE — Si sono aperte le iscrizioni alle scuole elementari; il primo ottobre si riaprono le aule: c'è chi torna a sedere sui banchi, c'è chi vi prende posto per la prima volta. Si riapre comunque una pagina della vita familiare che è fra le più importanti — Il primo giorno di scuola, infatti, riguarda i genitori quanto i bimbi

IERI MATTINA ALLA BUFALOTTA

Sei operai travolti dal crollo di un cunicolo in costruzione

Sono rimasti sepolti sotto le macerie - L'infortunio è avvenuto appena tolte le armature - La febbrile opera di soccorso

Sei operai sono stati travolti [illegible] mattina dal crollo di un cunicolo [illegible] in borgata Bufalotta, Fortunatamente le conseguenze dello spaventoso infortunio non sono gravissime.

Il [illegible] Marcigliano gli operai della impresa Gioveni, stavano costruendo, per conto della Società Romana di Elettricità, un cunicolo lungo 150 metri per il collegamento di [illegible] vicinali ad una vicina centrale. L'opera poteva [illegible] quando si è [illegible] [illegible] parete, in prossimità [illegible] [illegible].

Verso le [illegible] di ieri, Enrico Cardoni, di 48 anni, [illegible] via Avola, Pietro 30, Domenico Fusco [illegible] 107, Armando De Agostino di 36 anni, residente a Montecelio, Armando D. Stefano di 31 anni, pure residente a Montecelio, Ulderico Agostini, Primo Piccini, abitante a Setti Bagni sono scesi nel cunicolo per togliere le armature [illegible] opera, quando [illegible] crollò improvvisamente [illegible] grosse palanche quando sono stati investiti e sepolti da una valanga di terriccio e di calcinacci. Era avvenuto [illegible] che le pareti in mattoni in foglio avevano ceduto [illegible] appena tolte le parti.

Sono accorsi immediatamente [illegible] compagni. Il lavoro è quasi subito preso a spalare febbrilmente [illegible] macerie [illegible] per [illegible] sei operai. Uno [illegible] è stato [illegible] estratto dal cunicolo, adagiato sul prato e soccorso con mezzi di fortuna.

A parere di un medico, essi sono stati trasportati [illegible] al Policlinico. I sanitari hanno constatato che solo Armando D. Stefano versava in condizioni preoccupanti [illegible] [illegible] quindi, ricoverato [illegible] gaio per 40 giorni. Gli altri, dopo [illegible] medicazione, sono potuti far ritorno alle loro case dove tuttavia dovranno restare [illegible] per almeno una settimana.

Il cantiere [illegible] è stato sigillato dai carabinieri della Bufalotta, i quali dovranno accertare le cause precise e le responsabilità.

TRE MORTI SULLE STRADE IN DODICI ORE

Un ragazzo ucciso dal tram della Stefer
Muore un uomo investito da un'automobile

Una donna è deceduta in ospedale vittima di uno scontro — Tamponamento fra due tram al Lungotevere Aventino - - Tre feriti nel cozzo fra due macchine

Nella giornata di ieri, tre persone hanno perso la vita in altrettanti incidenti della strada: un ragazzo di 13 anni è stato travolto da una vettura del tram della Stefer ed è morto sul colpo; un anziano falegname, investito da una automobile mentre transitava a bordo di una motoretta, è morto all'ospedale dove era stato ricoverato e infine una donna è stata uccisa da una «1100» mentre attraversava la strada.

La disgrazia che è costata la vita al giovane Angelo Fantacco abitante in via delle Azalee 26, è avvenuta [illegible] Giovanni Giolitti alle ore 16,50. Il Fantacco era salito sul convoglio numero 700 della Stefer in partenza da piazza de Mitri e diretto a Fermini. Quando il tram è giunto alla stazione di via Giolitti, il ragazzo si è appressato a scendere dalla vettura 0,6 e prima ancora che il convoglio si fosse fermato, ha spiccato un balzo. La predetta [illegible] imprudenza del ragazzo gli è costata la vita. Fabbrica impressionato dalla vettura in moto l'ha spinto contro la colonna che sostiene il pensilina della stazione. Lo sventurato ha perso l'equilibrio ed è caduto sotto le ruote del tram.

Ieri mattina, verso le ore 2,30 due tram si sono tamponati. Lo scontro è avvenuto sul Lungotevere Aventino, all'altezza del Ponte Palatino. Una vettura si trovava in quel punto [illegible] ferita su un fianco [illegible] che avevano dovuto [illegible] bero. Per [illegible] il conducente di un'altra vettura, tale Cristoforo Sanchella di 51 anni, abitante al numero 300 della Tuscolana, [illegible] che la linea che stava percorrendo si trovava [illegible] tram. L'urto, per la grande frenata impressa dal Sanchella alla sua vettura non ha provocato danni [illegible]. Il Sanchella è stato medicato all'ospedale di S. Spirito e guarirà in 3 giorni.

Tre persone sono rimaste ferite nel cozzo fra due automobili. Lo scontro, particolarmente violento, è avvenuto ieri sera alle ore 21,30 in via Tuscolana, all'altezza del civico 51,30. Le vetture, tali Goffredo Cagnetti di 28 anni, Tullio Francesco di 26 anni e Italo Profili di 26 anni, sono state medicate all'ospedale di S. Giovanni e giudicati guaribili rispettivamente in 12, 15 e 5 giorni ciascuno.

Un'auto XXI Aprile [illegible] velocità in via Marchiafava [illegible] lista è stato travolto da un automobile S. [illegible] di Ed. Massei di 50 anni abitante in via Rocca Sinibalda 40 che si è scontrato con l'auto guidata dal commerciante Alberto Giorgio abitante in via Giovanni Baracchi 11.

Il Massei è stato ricoverato al Policlinico dove è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Il ferroviere Giuseppe Rapisardi di 42 anni abitante in via della Bufalotta al chilometro 7 è stato vittima di un incidente. Alle ore 13,45 il Rapisardi è arrivato per via delle Isole Curzolane a bordo della sua motocicletta, quando giunto all'altezza di piazza de Lucia si è scontrato con l'auto guidata da Maurizio Martinez abitante in via delle Vigne Nuove 68.

Il motociclista è subito soccorso, è stato trasportato al Policlinico dove è stato ricoverato. Ne avrà per un mese.

INSOLITO INCIDENTE — Ieri mattina una gru cingolata è caduta in piazza Esquilino dall'automezzo che la trasportava. Attorniati dai soliti curiosi i vigili del fuoco hanno rimosso la pesante macchina che è stata trascinata via da un carrello

Grave un carpentiere caduto da una impalcatura

[illegible] Torre F. [illegible] 30 [illegible] Via [illegible] Fabbrica di [illegible] Fosco e C. [illegible] Oppiano.

Convocato per il 4 ottobre il C.C. dei mutilati

Presieduta dal presidente nazionale, avv. Piero Ricci, si è riunita in questi giorni a Roma la Commissione esecutiva della Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra per l'esame dei vari problemi in corso, fra i quali — sempre prioritario — quello dell'adeguamento delle pensioni di guerra dirette.

Su quest'ultimo argomento l'avv. Ricci ha fatto un'ampia e dettagliata relazione circa l'opera svolta al centro e alla periferia in adempimento delle deliberazioni adottate dal Comitato Centrale e dal Convegno dei presidenti di sezione, svoltosi il 13 e il 14 luglio, rilevando con soddisfazione come l'Associazione sia unanime nella volontà di pervenire ad una giusta soluzione del problema.

L'Esecutivo ha stabilito di convocare il Comitato Centrale per il 4 ottobre p.v. perché sia definitivamente fissata la linea di condotta da seguire.

I lavoratori della Mas ricevuti dal vice prefetto

Ieri mattina una delegazione di lavoratori dipendenti dalla ditta MAS di via dello Statuto, si è recata in Prefettura ed è stata ricevuta dal vice prefetto al quale ha illustrato la situazione venutasi a creare all'interno dell'azienda a seguito di ripetuti licenziamenti, a carattere discriminatorio effettuati dalla direzione. I dirigenti della MAS, dopo le elezioni della Commissione interna e sottostante gli impegni assunti formalmente all'Ufficio regionale del Lavoro, hanno accentuato l'azione di intimidazione nei confronti dei dipendenti iscritti alla CGIL, colpendoli con provvedimenti di licenziamento senza giusto motivo. Infatti l'altra settimana, due lavoratori sono stati licenziati per il solo fatto di essere iscritti alla CGIL, così è avvenuto per altri dipendenti nei mesi scorsi.

Il vice prefetto ha tolto assicurato di un suo pronto intervento per far cessare le illegalità dell'azienda.

Fausto Nitti parla per il XX Settembre

Oggi alle 18,30, sul piazzale di Porta Pia, il consigliere Fausto Nitti celebrerà il XX Settembre. Presiederà la manifestazione, alla quale hanno aderito la CdL, l'ANPPIA e la «Giordano Bruno» l'on. Andrea Finocchiaro Aprile

E' deceduto ieri sera il compagno Zinanni

Nel Partito dal 1921, era stato anche segretario del sindacato poligrafici — Il cordoglio dei lavoratori

Ieri sera alle 19,30, nella sua abitazione si è spento il compagno Lorenzo Zinanni. La notizia non appena conosciuta, ha suscitato una viva commozione tra i lavoratori romani.

Il compagno Zinanni aveva 77 anni ed era stato un tenace combattente antifascista e un attivo dirigente sindacale. Zinanni era iscritto al Partito fin dal 1921 e attualmente era organizzato presso la sezione Trastevere. Segretario del sindacato provinciale poligrafici e cartai fino al 1951, Zinanni era stato candidato al Parlamento prima della presa del potere del fascismo, dal quale, nel 1927, fu relegato al confino, rilasciato successivamente, egli continuò la lotta antifascista fino a tutto il periodo della Resistenza per riprendere poi la sua attività nel sindacato.

La commissione esecutiva della CdL, appreso con vivo cordoglio della scomparsa del caro compagno, anche a nome dei lavoratori romani e particolarmente dei poligrafici, che lo videro sempre alla testa delle loro lotte, prima, dopo e durante il fascismo, invia ai familiari dello scomparso la espressione del suo più profondo dolore e del suo cordoglio. Ai familiari del compagno Zinanni giungano anche le condoglianze della Federazione comunista romana e della redazione del nostro giornale.

E' morto il bimbo ustionatosi domenica

Alle ore 18 di ieri è deceduto all'ospedale del Policlinico dove era stato ricoverato, il piccolo Massimo Calza di due anni, ustionatosi domenica scorsa con l'acqua bollente, nella sua abitazione di via Carlo Bartolomeo Piazza 4.

4 seggi alla FIOM nelle elezioni all'ASTER

Si sono svolte, per la prima volta, le elezioni per la Commissione interna alla azienda municipale ASTER. Per gli operai sono state presentate due liste: quella della FIOM e quella degli indipendenti.

Su 142 votanti, 140 la FIOM ha ottenuto 111 voti e la lista degli indipendenti 11. I quattro seggi sono stati assegnati tutti alla FIOM.

Un istituto industriale riservato alle allieve

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito presso la Scuola Armando Diaz via Aquila 8 e Piazza Dante 9 il primo Istituto professionale femminile sanitario a tipo industriale, a fine di consentire alle giovani diplomate della Scuola Media e di Avviamento di prestare [illegible] nella economia del Paese.

Tale tipo di Istituto già affermatosi con successo a Firenze, Milano, Bologna, Napoli ed altri grandi centri ha il compito di preparare personale qualificato e specializzato nel campo industriale ed artigianale, assecondando così alle esigenze [illegible] e tecnicamente preparati.

Per l'anno scolastico 1956-57 l'Istituto sarà costituito dalle seguenti Scuole e sezioni: Scuola per l'abbigliamento con le sezioni di sartoria per signora (triennale), Sartoria per bambini (triennale), Biancheria per signora (biennale), Maglieria a macchina e a mano (biennale). Scuola d'arte applicata con le sezioni di tessitura artigiana (biennale), Ceramica artistica (biennale), Oreficeria e [illegible] (biennale).

CONVOCAZIONI

Partito

Tutti i compagni [illegible] Unità [illegible]

I segretari [illegible]

Tutte le sezioni facciano passare un compagno nella giornata di oggi presso il centro diffusione stampa per ritirare nuovo e urgentissimo materiale stampa.

RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7,8,13,14,20,30,23,15 Giornale radio; 7 Lezione di portoghese; 7,15 Buongiorno; 8,10: Rassegna stampa; 8,15 Crescendo; 8,45 Lavoro italiano nel mondo; 11: Narratori tedeschi dell'800; 11,40 Musica operistica; 12,10 F. Russo e il suo complesso; 13,20 Album musicale; 14,15 Novità di teatro; 16,30 Le opinioni degli altri; 16,45 Complesso caratteristico "Esperia"; 17 Canzoni in vetrina; 17,30: Vita musicale in America; 18,15 Questo nostro tempo; 18,30 Pomeriggio musicale; 19,15: Complesso Ferrari; 19,45 Lo avvocato di tutti; 20: Orchestra Barzizza; 20,40: Radiosport; 21: Passo ridottissimo; 21,45 Concertino; 22,15: Terre antiche a cura di G. Ferrara; 22,45 Concerto della pianista C. Haskil; 23,25 Musica da ballo; 24 Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 Giornale radio; 20, Radiosera; 9 Effemeridi; 9,30, IV Festival della canzone napoletana; 10: Appuntamento alle dieci; 13 Orchestra Canfora; 13,45: Il contagocce; 13,50 La fiera delle occasioni; 14,30 Schermi e ribalte; 14,45: Canta L. Virgili; 15,15 Le canzoni di anteprima; 16 Una vita per il teatro; 16,45 Concerto in miniatura; 17 Ritratti; 18,10: Pentagramma; 18,30 Ballate con noi; 19,30: Orchestra Arcobaleno; 20,50, Passo ridottissimo; 21,30 Primavera europea di domani a cura di G. Mancini e A. Vacchieri; Al termine Ultime notizie; 22,15: I concerti del secondo programma; 23: Giornale di cinquant'anni fa. La voce di S. Cenci.

Terzo programma - Ore 21 Il Giornale del Terzo; 19: Concerto; 19,30 Bibliografie ragionate; 20 L'indicatore economico; 20,1 Concerto; 21,20 Le generazioni nemiche; 2,35 Polifonia musicale.

Televisione - Telegiornale alle 21 e ripetuto in chiusura, 17,30 Musei d'Italia, 18: La TV dei ragazzi; costruire è facile, 18,15: Lezione di lingua inglese; Penna di falco, Lapo Cheyenne; L'oro della montagna (telefilm), 21,15 "Lascia o raddoppia?", 22,05: La strada è di tutti; 22,20 Programma musicale; 22,50 "F 590 avviso scorta", servizio degli inviati della TV alle esercitazioni della Marina militare.

UN FILM DA VEDERE

Ecco Frank Sinatra in una scena dell'entusiasmante film «Johnny Concho» che sta ottenendo nella nostra città un successo che supera quello de «L'uomo dal braccio d'oro»

O.d.g. unitario al Quadraro per lo scioglimento del MSI

P.S.I., P.S.D.I., P.R.I., P.C.I. e Partito radicale contro l'attentato fascista dell'altro giorno

Come [illegible] a Montesacro, anche al Quadraro, quartiere di antica tradizione antifascista, vi è stato un comunicato unitario di risposta alla banditesca azione compiuta dai fascisti contro le organizzazioni comuniste. Come si ricorderà, i soliti «ignoti» — la cui identità è facilmente individuabile, malgrado le proteste del «Secolo», il quale, del resto, si proclama [illegible] — hanno [illegible] la sezione comunista del Circolo FGCI e non [illegible] solo perché [illegible] lotte non [illegible] lavori a sulla corte.

L'attentato [illegible] vivo sdegno [illegible] la popolazione del Quadraro, [illegible] popolare [illegible] Roma [illegible] situazione [illegible] democratici [illegible] antifascisti.

Al [illegible] di questa [illegible] del [illegible] che [illegible] del [illegible] rinnovano le [illegible] e [illegible] l'ordine del giorno firmato da Renato Sacchetti [illegible] PSDI, Tullio Fabiani [illegible] PRI, Franco Fiorini [illegible] il Partito radicale, Fiorde Capitelli, per il PSI e Aurelio Cerquiglio per il PCI che [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] 16 settembre, [illegible] [illegible] 16 da [illegible] fascisti contro le sezioni locali del PCI e della FGCI, indirizzato alla popolazione di Roma le [illegible] conseguenze di tali provocazioni; invitano i cittadini del Quadraro a stigmatizzare il fatto e le autorità competenti a prendere quei provvedimenti atti a garantire le libertà democratiche del nostro Paese. Pertanto i suddetti partiti [illegible] lo scioglimento del MSI e di tutte quelle organizzazioni che tendono a sovvertire le libertà della nostra Repubblica.

Autobotti dell'ACEA andranno nelle borgate

[illegible] ACEA [illegible] programma [illegible] Comune [illegible] PCI [illegible] Autobotti [illegible] borgate [illegible] Tiburtina [illegible] Prenestina [illegible] Tuscolana [illegible] Appia [illegible] Ostiense [illegible] Aurelia [illegible] Cassia [illegible] Nomentana [illegible] Ostiense